

A.S.TER. S.P.A.

BILANCIO

AL

31/12/2019

SOMMARIO

	<i>PAG</i>
CARICHE SOCIALI	2
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	3
PROSPETTI DI BILANCIO	25
Stato patrimoniale	26
Conto economico	29
Rendiconto finanziario	31
NOTA INTEGRATIVA	33
Note di commento allo Stato Patrimoniale	41
Attivo	41
Passivo	47
Note di commento al Conto Economico	53
ALLEGATI	66
1 Movimenti del Patrimonio Netto	67
2 Prospetto delle immobilizzazioni immateriali	68
3 Prospetto delle immobilizzazioni materiali	69
4 Prospetto del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70
Relazione della Società di Revisione indipendente ai sensi dell'art 14 del D Lgs 27 gennaio 2010, n 39	71
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	75

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA
Società per azioni con Azionista Unico

Via XX Settembre 15 - 16121 GENOVA

Capitale sociale € 13.048.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese Genova 03825030103

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Enrico VERGANI	Presidente	(I)
Dott.ssa Francesca FASCE	Consigliere	(II)
Avv. Francesco TISCORNIA	Consigliere	(II)

(I) Nominato con Assemblea Ordinaria dell'Azionista del 30 aprile 2019

(II) Nominati con Assemblea Ordinaria dell'Azionista del 19 giugno 2019

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Federico DIOMEDA	Presidente
Dott.ssa Daniela ROSINA	Sindaco effettivo
Dott. Roberto MINETTI	Sindaco effettivo
Dott.ssa Chiara BARABINO	Sindaco supplente
Dott. Luigi Silvano GERACITANO	Sindaco supplente

Nominati con Assemblea Ordinaria dell'Azionista del 30 aprile 2019

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, rileva un utile pari ad € 6.262,69.

A.S.Ter., Azienda Servizi Territoriali del Comune di Genova, è stata costituita nel mese di Ottobre 1999 come Azienda Speciale ai sensi della Legge 142/90.

È il risultato della esternalizzazione dei servizi di manutenzione stradale e degli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici fino ad allora gestiti direttamente dai relativi Servizi Comunali.

Nell'anno 2002 sono stati affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova nuovi compiti, tra cui la gestione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale, il Pronto intervento stradale e la gestione di Parchi e Giardini.

Nel mese di ottobre 2004 A.S.Ter. è stata trasformata in Società per Azioni, avente come unico Azionista il Comune di Genova, con capitale sociale di € 13.048.000,00 ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

In data 16 dicembre 2004, è stata disposta la cessione ad AMGA del 40% del capitale sociale; successivamente, a seguito della fusione tra AMGA ed AEM Torino, che ha dato luogo al Gruppo IRIDE, le azioni detenute da AMGA sono passate ad IRIDE SERVIZI.

In data 15/5/2008 la Giunta Comunale ha deciso la ricostituzione in capo al Comune della partecipazione totalitaria in A.S.Ter., secondo lo schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità della amministrazione e comunque tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale.

L'attività svolta dalla Società, sostanzialmente svolta nei confronti del Comune di Genova, si può così sintetizzare:

- ❖ realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
 - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche ivi inclusa la segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune
 - impianti di illuminazione pubblica, di segnaletica luminosa e semaforica, impianti elettrici e tecnologici degli edifici istituzionali;
 - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane;
- ❖ gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale;
- ❖ redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter. o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori;
- ❖ diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà.

Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.

L'insieme dei beni sotto elencati, rappresenta la totalità degli spazi cittadini d'uso pubblico e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciapiedi	650 Km
Illuminazione pubblica	ca. 58.000 lampade
Illuminazione scenografica	10 impianti
Semafori	295 impianti (4.080 lanterne a LED)
Ascensori	220 impianti
Impianti elettrici in edifici	750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo	1.300.000 mq
Parchi extraurbani	2.400.000 mq
Verde territoriale	1.200.000 mq
Alberi	50.000
Filari su viali alberati	30 Km

Gli interventi eseguiti dalla Società nell'ambito del Contratto di Servizio in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

1. **Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale"**, costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. cambio lampade, ripristino bordi marciapiede, sfalcio erba), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24;
- disponibilità del Servizio di emergenza, garantita attraverso il servizio di reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica dei Municipi e delle Direzioni di competenza.

A.S.Ter. provvede a trasmettere mensilmente alla Direzione Manutenzione un report di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

2. **Manutenzione straordinaria, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.**

La programmazione e l'esecuzione dei lavori si sviluppano su quattro livelli:

- I. individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti;
- II. programma annuale redatto da A.S.Ter. in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta;
- III. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale;
- IV. messa in opera del programma pubblicato.

Vengono, quindi, redatte le contabilità delle attività svolte, che vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benessere alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle sue competenze tecniche, attività di progettazione e direzione lavori riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali (lavori che vengono eseguiti in regia diretta), sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a terzi mediante gara di appalto).

Svolge altresì attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi effettuati dagli utenti del suolo.

Andamento della gestione

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono stati nominati i nuovi organi societari e l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata alla Società di Revisione EY S.p.A., conosciuta anche come Ernst & Young (in precedenza l'attività veniva svolta dal Collegio Sindacale).

La Società ha attraversato un periodo cruciale relativo alla sua riorganizzazione. A seguito dell'uscita per quiescenza di molte figure di riferimento e la necessità di una rivisitazione della mission aziendale, anche in seguito ai rilievi evidenziati dal MEF dopo la verifica amministrativa effettuata presso la Sede Sociale di A.S.Ter., a partire dall'ultimo semestre del 2018 e per quasi tutto il 2019 sono stati effettuati studi e intraprese misure volte al miglioramento della gestione, non da ultima la ricerca di una figura manageriale che assicurasse l'avvio e la realizzazione di questo processo di cambiamento. Dopo una attenta valutazione è stato selezionato sul finire dell'anno l'Ing. Antonello Guiducci, che è entrato in Azienda il 1 gennaio 2020 in qualità di *Chief Executive Officer* (C.E.O.).

Per quanto riguarda il Personale si è proceduto al completamento del turn-over 2018 e quasi al totale reintegro di quello del 2019. Sono stati assunti molti operai giovani con contratto di apprendistato, ciò ha favorito la riduzione dell'età media dei dipendenti agevolando l'operatività e restituendo una nuova immagine alla Società.

La Società, come di consueto nella prima parte dell'anno, ha proceduto con le attività di manutenzione relative alla parte corrente del Contratto di Servizio, e con i residui di lavorazioni di manutenzione straordinaria, finanziate con il conto capitale del Comune di Genova, nei precedenti esercizi.

I lavori di manutenzione straordinaria, concordati con le Direzioni di riferimento ed i Municipi, sono stati approvati in due tempi:

- in data 25 luglio 2019 con Delibera di Giunta n. 206 sono stati affidati progetti per un importo pari ad € 10.009.300,00 IVA compresa così suddivisi:

€ 7.659.771,00.= per interventi stradali e opere accessorie

€ 1.349.529,00.= per interventi su impianti di illuminazione pubblica, elettrici e tecnologici

€ 1.000.000,00.= per interventi di captazione delle acque (caditoie)

- in data 22 agosto 2019 con Delibera di Giunta n. 206 sono stati affidati i progetti per un importo pari ad € 4.640.700,00 IVA compresa così suddivisi:

€ 2.407.019,00.= per interventi sul verde
€ 1.500.000,00.= per interventi sui rivi
€ 733.681,00.= per la segnaletica stradale

Inoltre su indicazione della C.A., A.S.Ter. ha preso in carico da AMIU il servizio di sfalcio della vegetazione infestante i marciapiedi e le crêuze cittadine. Valore del contratto € 440.000,00 al netto di IVA. A.S.Ter. ha provveduto ad eseguire due sfalci: il primo tra maggio e agosto ed il secondo tra settembre e fine anno, su una lunghezza totale di Km 1.065.

Sono stati realizzati una serie di interventi significativi quali la ristrutturazione della Passeggiata di Voltri distrutta dalla mareggiata e la riqualificazione di Viale Canepa. Sono ancora in corso a fine anno e stanno procedendo nei tempi previsti l'intervento di riqualificazione della Passeggiata di Pegli, quello della riqualificazione superficiale di Viale Brigate Partigiane lotto uno e la riqualificazione di Corso Torino terzo lotto.

Sono stati ultimati gli interventi di ristrutturazione delle fontane laterali lato Accademia e lato Borsa di Piazza De Ferrari, la riqualificazione di Salita San Bernardino, la sistemazione del piazzale S. Francesco in occasione del posizionamento della statua del Duca di Galliera, la realizzazione del parcheggio di interscambio di Via Buozzi.

A.S.Ter. ha provveduto a progettare e realizzare, in collaborazione con la clinica Montallegro, un percorso di trekking urbano che attraversa la Città da Mura delle Cappuccine al Castello D'Albertis, denominato WWG (Wonderful Walking Genova), con finalità di promozione turistica e di invito al wellness.

Per far fronte ad alcune criticità evidenziate nei Parchi e nelle Ville cittadine, nel mese di febbraio è stata costituita una task force che, con un orizzonte temporale di due mesi, è stata incaricata di rispondere efficacemente all'emergenza venutasi a creare. Ne hanno fatto parte tecnici, un gruppo selezionato di operai e soprattutto i nuovi apprendisti assunti come giardinieri che, al termine del periodo indicato, hanno conseguito risultati giudicati soddisfacenti dal Committente.

E' stato avviato, in accordo con la C.A., il progetto di lotta al punteruolo rosso che sta causando enormi danni alle palme della Città. Con l'ausilio di due esperti esterni si sta effettuando un controllo a tappeto della situazione, mentre a cura di una squadra specializzata di nostri operai adeguatamente formati si sta procedendo agli abbattimenti e reimpianti delle piante più compromesse e all'esecuzione di trattamenti rigorosamente biologici sulle palme recuperabili.

Altri interventi significativi sono stati la rimozione delle alghe infestanti dal Porticciolo di Nervi, l'installazione di tre portali limitatori di sagome sulla Sopraelevata, l'installazione del primo dispositivo di rilevazione video dei passaggi col rosso su due incroci particolarmente critici (Via Timavo / Corso Europa e Corso Torino / Via T. Invrea).

A.S.Ter. ha inoltre svolto attività di predisposizione area e di ausilio al montaggio delle strutture nei Parchi di Nervi in occasione del Festival Internazionale.

A.S.Ter. ha realizzato significative installazioni di sistemi di videosorveglianza: di particolare rilievo quello di Sottoripa, dove sono stati installati anche nuovi corpi illuminanti e quelli nella zona ex Ponte Morandi.

E' stato realizzato un nuovo semaforo in Via dei Reggio e sono stati realizzati tre parcheggi di interscambio (Voltri, Pegli e Quinto). Attualmente sono in corso le sistemazioni a parcheggio di due aree significative in Via Pisoni e in Via del Campasso.

A.S.Ter. ha effettuato numerosi interventi per la regolazione della viabilità nella zona del cantiere di ricostruzione del nuovo ponte.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24 gennaio 2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione con il relativo Piano degli Investimenti dell'Ente.

Si riporta di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati ad A.S.Ter. con il DUP (Documento Unico di Programmazione) per l'esercizio 2019.

OBIETTIVI TRASVERSALI

01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

La chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rileva un utile di € 6.262,69.

- *Obiettivo: Risultato non negativo*

➤ L'obiettivo è stato raggiunto.

02 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

Costo del personale - (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- *Obiettivo: Valore inferiore alla media del triennio 2016-2018*

Costo del personale media triennio 2011 - 2013	€/mgl.	18.075
" " anno 2019	€/mgl.	14.287

➤ L'obiettivo è stato raggiunto.

Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale per l'esercizio 2019 (calcolati come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno)

- *Obiettivo: Valore non inferiore alla media del triennio 2016-2018*

Anno 2016	05,98
Anno 2017	07,87
Anno 2018	<u>13,73</u>
Media	9,19

Anno 2019 9,02

➤ L'obiettivo non è stato raggiunto.

Nonostante una continua riduzione del costo del personale ed un incremento del fatturato puro, alcune partite nei proventi vari dell'esercizio 2018 hanno notevolmente migliorato il MOL di quell'anno, compromettendo il raggiungimento di questo obiettivo per il 2019. Peraltro, pare opportuno sottolineare che il Margine Operativo Lordo è un parametro standard che difficilmente si attaglia alle dinamiche della Società ed alla sua mission quale fornitore di servizi al territorio e ai cittadini. Una radicale verifica circa la coerenza di questo obiettivo con la realtà aziendale di A.S.Ter. potrebbe fornire materiale per un costruttivo confronto con l'Azionista.

	Media triennio 2011 - 2013	Cons. 2016	Cons. 2017	Cons. 2018	Cons. 2019
PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
Spesa del personale					
A					
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato o altre forme flessibili	12.729.000	12.795.000	11.840.403	11.522.392	11.482.690
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0	0
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione lavoro e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	54.000	0	0	0	0
4 Spese per personale con contratti di formazione lavoro	0	0	0	0	0
5 Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits etc	5.604.000	4.458.000	4.137.285	3.937.384	3.780.221
6 Accantonamenti (TFR , rinnovo CCNL)	103.000	999.000	922.931	882.779	871.450
7 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)	535.000	447.000	415.888	403.984	422.021
8 Somme rimborsate ad altre società per personale utilizzato in distacco	0	0	0	0	0
9 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.000	33.000	20.426	24.913	27.006
10 Altri oneri	0	0	0	0	0
TOTALE A)	19.056.000	18.732.000	17.336.933	16.771.452	16.583.388
B					
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0	0
2 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni;	31.000	33.000	20.426	24.913	27.006
3 Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso delle aziende utilizzatrici;	0	223.000	144.221	35.760	0
4 Oneri derivanti da rinnovi contrattuali e/o relativi accantonamenti (per gli anni successivi al triennio 2011-2013);	0	1.080.000	1.102.078	1.325.254	1.399.863
5 Spese per il personale appartenente alle categorie protette (nei limiti delle assunzioni obbligatorie per legge),	950.000	825.000	887.562	865.344	869.821
6 Quota incentivante relativa a specifiche premialità direttamente correlate a voci di incrementi di ricavi,	0	0	0	0	0
7 Incentivi per la progettazione se previsti dalla normativa applicabile all'azienda	0	0	0	0	0
Totale B)	981.000	2.161.000	2.154.287	2.251.271	2.296.690
Totale A-B	18.075.000	16.571.000	15.182.646	14.520.181	14.286.698
Dipendenti a tempo indeterminato					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	412	369	356	344	324
Assunzioni	0	9	18	11	60
Cessazioni	13	22	30	31	33
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	399	356	344	324	351
Dipendenti a tempo determinato o altre forme flessibili					
Numero totale dipendenti inizio anno (01/01)	0	0	0	0	2
Assunzioni	0	0	0	2	0
Cessazioni	0	0	0	0	2
Numero dipendenti a fine anno (31.12)	0	0	0	2	0
Numero totale dipendenti a fine anno (31.12)	399	356	344	326	351
Margine Operativo Lordo aziendale	2.606.584	1.120.610	1.364.463	2.303.071	1.495.988
Indice di produttività del personale aziendale (Totale MOL/A)	0,1367	0,0598	0,0787	0,1373	0,0902

Rapporto % tra costi di funzionamento per “SERVIZI” (B7 da conto economico) e Valore della produzione

- *Obiettivo: Valore non superiore alla media del triennio 2016-2018*

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	L. 32.671.622,52	L. 30.460.381,46	L. 32.917.241,58	L. 32.433.389,00
Valore costi per servizi B7 al netto servizi appaltati a terzi	€ 1.973.473,82	€ 1.785.596,31	€ 2.138.212,72	€ 2.058.946,04
% su valore della produzione	6,04%	5,86%	6,50%	6,35%

- L'obiettivo non è stato raggiunto. Il valore della media del triennio precedente è pari a 6,13%.

Rispetto al precedente esercizio i costi di funzionamento si sono leggermente ridotti, ma ancora risentono del ricorso a prestazioni per l'esecuzione di attività amministrative complesse e tipiche di una società che opera su diversi settori produttivi e su tutto il territorio urbano. Con l'avvio della nuova organizzazione saranno vagliate sinergie, sia all'interno della Società, sia del gruppo della Società partecipate, al fine di ridurre l'impatto economico, evidenziando, al contempo, i costi generali che - con l'adozione di un'analitica revisione ed implementazione della contabilità aziendale - possono essere allocati all'esecuzione di specifici progetti con virtuoso ritorno sulle performance aziendali e la rivalutazione della stessa.

03 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

- *Obiettivo: Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società*

La Società pubblica periodicamente i dati richiesti dalle disposizioni sugli obblighi di trasparenza e anticorruzione.

È in via di pubblicazione il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022.

- L'obiettivo è stato raggiunto.

OBIETTIVI SPECIFICI

04 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

Riduzione della percentuale di esternalizzazione calcolata come rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio

- *Obiettivo: Valore inferiore rispetto anno precedente*

	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019
Fatturato Contratto di Servizio	€ 31.718.194,96	€ 28.402.039,63	€ 30.742.147,26	€ 30.746.220,86
Servizi appaltati a terzi	€ 7.012.790,58	€ 6.331.889,80	€ 7.395.729,95	€ 7.901.868,29
% servizi appaltati a terzi sul fatturato Comune di Genova	22,11%	22,29%	24,06%	25,70%

- L'obiettivo non è stato raggiunto.

Il maggior ricorso ad imprese terze ha riguardato soprattutto le attività su rivi, spiagge e opere marittime, per le quali ancora A.S.Ter. non è in grado di procedere con personale tecnico e operaio in regia diretta. Per altre attività si è ricorso ad imprese terze per sopperire al numero non esaustivo di personale dipendente e soprattutto per poter svolgere nei tempi richiesti dalla C.A. le lavorazioni. Va peraltro indicato che, nel corso di questo esercizio, la Società è stata impegnata in attività – sfalci stradali e ripristini Open Fiber – che collocandosi a margine del core business di A.S.Ter., hanno imposto di attingere a imprese esterne. Inoltre il progressivo rinnovamento e ringiovanimento della Società – soggetta ad una profonda riorganizzazione – introduce elementi tali da valutare che lo scostamento del parametro possa essere migliorato già nel corso del prossimo esercizio.

05 – Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione conglomerato bituminoso

Aumento dei ricavi delle vendite di conglomerato bituminoso

- *Obiettivo: Valore superiore rispetto anno precedente*

Anno 2018	€/mgl. 352
Anno 2019	€/mgl. 300

- L'obiettivo non è stato raggiunto.

C'è stata una minore richiesta da parte delle piccole imprese di conglomerato.

06 – Implementazione dell'impianto di contabilità industriale aziendale per il rilevamento e l'imputazione automatica dei dati di commessa, inclusi i costi di struttura, al fine del controllo puntuale e in tempo reale dell'allocazione dei costi e dei ricavi delle lavorazioni eseguite da A.S.Ter. in ordine alle due distinte linee di intervento e di finanziamento relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria approvata dal Comune di Genova.

Rilascio del software per l'imputazione automatica del full cost di commessa

- *Obiettivo: Rilascio del software entro il 31.12.2019*

Sono state apportate le modifiche al software di gestione commesse al fine di evidenziarne i costi di struttura.

- L'obiettivo è stato raggiunto.

Di seguito vengono brevemente illustrati i dati economici dell'esercizio 2019.

Il valore della produzione annua non ha subito variazioni per quanto riguarda il fatturato con il Comune di Genova. Sono aumentati i ricavi verso terzi, favoriti dal servizio di sfalcio dei marciapiedi e delle crêuze cittadine richiesto da AMIU, e la posta dei proventi diversi non ha registrato il valore dello scorso anno dovuto per lo più al rilascio di un fondo svalutazione crediti.

Si segnala che oltre l'80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova.

VALORE DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2018	Variaz. %	2019
Vendita conglomerato bituminoso e materiali vari		355	-14,37%	304
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – parte corrente		11.885	0,00%	11.885
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – conto capitale		14.049	-9,17%	12.761
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici		155	0,00%	155
Ricavi per prestazioni da addendum al contratto di servizio		4.653	27,77%	5.945
Ricavi per prestazioni a terzi		806	64,27%	1.324
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
Altri ricavi e proventi		1.014	-94,18%	59
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		32.917	-1,47%	32.433

I costi della produzione si sono leggermente ridotti nella totalità, ma registrano un incremento nell'utilizzo di imprese terze. Si riducono gli ammortamenti in quanto quest'anno non si sono rilevate svalutazione di beni.

Il costo del personale si riduce nonostante l'assunzione di n. 58 dipendenti a fronte dell'uscita di n. 33 dipendenti. Ciò è dovuto al reintegro del turn-over soprattutto con il reclutamento di operai apprendisti.

COSTI DELLA PRODUZIONE €mgl.	2018	Variaz. %	2019
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.270	-0,87%	4.233
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-54	-229,63%	70
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	9.820	4,14%	10.227
Costo per il personale	16.343	-1,28%	16.134
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	2.228	-37,12%	1.401
Oneri diversi di gestione	235	16,17%	273
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	32.842	-1,53%	32.338

Si illustrano di seguito **alcune** fra le tipologie di attività più significative effettuate da A.S.Ter. nel corso del 2019:

	Anno 2018	Anno 2019
Asfaltature	mq 198.451	mq 180.000
Marciapiedi	mq 14.800	mq 19.200
Ritracciatura strisce longitudinali	m 235.289	m 316.444
Ritracciatura attraversam. pedonali	mq 18.376	mq 33.638
Ripristino punti luce	n. 11.700	n. 11.000
Ripristino lanterne semaforiche	n. 211	n. 190
Sgombero e pulizia alvei e vasche	n. 91	n. 98
Potature	n. 1.991	n. 2.320
Reimpianti	n. 74	n. 275
Decespugliamenti	mq 18.641	Mq 15.395

Si riportano di seguito alcune tabelle sull'andamento della gestione della Società nell'esercizio appena chiuso. Per quanto concerne una dettagliata illustrazione dei dati contabili di bilancio, si rimanda alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire alcune informazioni sintetiche.

Il conto economico è sintetizzato e riclassificato come segue:

Situazione Economica (in €ngl.)	al 31.12.2018	al 31.12.2019
Ricavi	31.904	32.375
Costi	-30.379	-30.665
Margine operativo lordo	1.525	1.710
Ammortamenti e svalutazioni	-1.278	-1.201
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	-250	-200
Saldo proventi e oneri diversi	-154	-214
Proventi e oneri finanziari	-29	-63
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi non ricorrenti	932	0
Oneri non ricorrenti	-700	0
Imposte	-20	-26
Utile / (Perdita del periodo)	26	6

Le poste economiche poco si discostano dall'esercizio 2018, a parte le partite non ricorrenti. Si rileva un incremento degli oneri finanziari dovuto al rallentamento dell'attività di rendicontazione dei lavori svolti e, per conseguenza, l'attività di fatturazione attiva.

Si presenta nel seguente prospetto la sintesi della situazione patrimoniale della Società, rimandando agli allegati di bilancio per un'analisi dettagliata:

Situazione Patrimoniale (in €mgl.)	31/12/2018	31/12/2019
Immobilizzazioni	10.896	10.173
Capitale circolante netto	16.241	9.608
Trattamento di Fine Rapporto e Fondi per rischi e oneri	-4.482	-3.951
Capitale investito netto (dedotte passività e TFR)	22.655	15.830
<i>coperto da:</i>		
Capitale proprio	16.553	16.559
Disponibilità monetarie nette finali		728
(Indebitamento finanziario netto a breve)	6.102	

Per quanto concerne la situazione finanziaria si presenta il seguente prospetto di sintesi e si rimanda alla nota integrativa per un'analisi dettagliata:

Evoluzione Posizione Finanziaria Netta (in €mgl.)	al 31/12/2018	al 31/12/2019
Indebitamento finanziario netto a breve iniziale	1.823	-6.102
flusso monetario da attività di esercizio	-6.793	7.214
flusso monetario per attività di investimento	-1.132	-384
flusso monetario per attività finanziarie	0	0
flusso monetario del periodo	-7.925	6.830
Indebitamento finanziario netto a breve finale	-6.102	728

Investimenti

La società, nel corso dell'esercizio 2019, ha realizzato nuovi investimenti per €mgl. 385.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, si rilevano acquisti di:

- costi relativi all'acquisizione di nuovi software	€mgl.	17
---	-------	----

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si evidenzia l'acquisto di:

- acquisizione di prefabbricati	€mgl.	55
- nuova workstation per impianto di produzione conglomerato	€mgl.	20
- impianti elettrici ed antintrusione	€mgl.	11
- attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	119
- motoveicoli	€mgl.	20
- autocarri	€mgl.	72
- escavatori	€mgl.	44
- attrezzature informatiche	€mgl.	16
- mobili ed arredamenti	€mgl.	11

Maggiori informazioni, oltre che in Nota Integrativa alla voce "Immobilizzazioni", sono inserite negli allegati n. 2 e 3.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale		
Riclassificazione finanziaria	al 31/12/2018	al 31/12/2019
(in €mgl.)		
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	48	3.728
1.2) Liquidità differite:	23.767	17.880
<i>Crediti esigibili entro l'anno</i>	23.746	17.830
<i>Risconti annuali</i>	21	50
1.3) Rimanenze	1.196	1.018
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	380	152
Risconti pluriennali	109	98
2.2) Immobilizzazioni materiali	10.515	10.021
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
2.4) Crediti esigibili oltre l'anno	0	0
CAPITALE INVESTITO	36.015	32.897
1) Passività correnti	14.980	12.388
2) Passività consolidate	4.482	3.950
3) Patrimonio netto	16.553	16.559
CAPITALE ACQUISITO	36.015	32.897

Conto Economico		
Riclassificazione a valore aggiunto	31/12/2018	31/12/2019
(in €mgl)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.904	32.375
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.904	32.375
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-4.271	-4.234
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	54	-70
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-9.820	-10.227
VALORE AGGIUNTO	17.867	17.844
- Costo per il personale	-16.343	-16.134
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.524	1.710
- Ammortamenti e svalutazioni	-1.978	-1.201
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-250	-200
REDDITO OPERATIVO	-704	309
+ Altri ricavi e proventi	1.014	59
- Oneri diversi di gestione	-235	-273
+ Proventi finanziari	0	0
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-29	-63
REDDITO CORRENTE	46	32
+ Proventi non ricorrenti	0	0
- Oneri non ricorrenti	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	46	32
- Imposte sul reddito	-20	-26
REDDITO NETTO	26	6

Di seguito vengono inseriti alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi per la Società.

ROI (Return On Investment)

	Anno 2018	Anno 2019	Valore di Riferim.
Reddito operativo	-702 824	308 996	
Capitale Investito Netto	22 654 344	15 830 454	
ROI:	-3,10%	1,95%	8%

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

	Anno 2018	Anno 2019
Reddito operativo	-702 824	308 996
+ Altri ricavi	1 013 626	58 629
- Oneri diversi	-235 270	-273 059
EBIT:	75.532	94.566

Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)

	Anno 2018	Anno 2019	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16 552 516	16 558 779	
Attivo Imm. Netto	10 895 572	10 172 531	
Indice:	151,92%	162,78%	>100%

Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito

	Anno 2018	Anno 2019	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16 552 516	16 558 779	
Capitale investito	36 015 103	32 897 445	
Indice:	45,96%	50,33%	>30%

Rapporto di Indebitamento

	Anno 2018	Anno 2019	Valore di Riferim.
Totale passivo – Patrimonio netto	19 462 587	16 338 666	
Totale attivo	36 015 103	32 897 445	
Indice:	54,04%	49,67%	<70%

Indice di Liquidità Secondario

	Anno 2018	Anno 2019
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	23.793.505	21.559.341
Passività Correnti	14.980.352	12.388.125
Indice:	158,83%	174,03%

Capitale Circolante Netto Finanziario

	Anno 2018	Anno 2019
Liquidità immediate	47.736	3.728.325
+ Liquidità differite	23.767.197	17.880.741
+ Rimanenze	1.195.650	1.017.888
- Passività correnti	-14.980.352	-12.388.125
Totale:	10.030.230	10.238.829

Costo del Lavoro su Ricavi

	Anno 2018	Anno 2019
Costo per il personale	16.342.554	16.134.361
Ricavi delle vendite	31.903.616	32.374.760
Indice:	51,22%	49,84%

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

	Anno 2018	Anno 2019
Valore aggiunto operativo	18.645.626	17.630.350
Numero medio di dipendenti	335	344
Indice:	55.659	51.251

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 266, comma 4 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'Al. N° 1 della PO-18.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 " Accumuli temporanei rifiuti", IO-23 "Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti" e IO-19 "Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti").

La Società è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio - con l'identificativo N° GE01271.

Inoltre ha acquisito anche l'iscrizione alla Cat 1, Classe F, sottoclasse D6 e D7 all'Albo Gestori Ambientali.

Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche annualmente viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale".

Lo stabilimento di produzione del Conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)").

Con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono stati inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili seguendo il percorso: [www.Astergenova.it/i nostri servizi/produzione/Dop](http://www.Astergenova.it/i_nostri_servizi/produzione/Dop).

Normativa Privacy

La Società ha predisposto il documento riguardante la normativa Privacy, recependo le direttive impartite dal Regolamento U.E. 2016/679 unitamente alle nuove linee guida fornite dal Garante della Privacy in materia. Ha inoltre nominato, come RPD, un consulente esterno quale garante terzo ed imparziale.

Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Sicurezza)

La Società si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

- EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi;
- EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio.

Il SGI è costituito da: N° 43 documenti di sistema, N° 122 tra procedure ed istruzioni operative, (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività).

Tutta la parte documentale è stata uniformata alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

La Società si è dotata della Certificazione OT24 relativamente alla tematica "Sicurezza".

La Società si è inoltre dotata, in conformità alla norma EN 13108-1:2006, del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR- 0685).

Si è provveduto inoltre ad aggiornare le Schede di valutazione dei rischi da assegnare ai dipendenti.

E' stato aggiornata anche la Valutazione al rischio rumore e vibrazioni.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 24 febbraio 2020 l'Organismo di Vigilanza era composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.

Il 25 febbraio 2020 è stato nominato l'Organismo di Vigilanza (monocratico) ed il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (unificate le 2 figure); è in via di rivisitazione il Modello 231 al fine di recepire i cambiamenti organizzativi.

Valutazione del Rischio Stress lavoro – correlato

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 la Società ha effettuato la valutazione del rischio Stress lavoro – correlato che viene aggiornata in previsione di variazioni o per prevenire l'insorgere di potenziali criticità e ad oggi è in corso di aggiornamento sebbene non vi siano i presupposti per variazioni.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti ed Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. La Civica Amministrazione è l'unico Azionista di A.S.Ter.. Con Delibera di C.C. n. 17 del 9 aprile 2013, è stato approvato il Regolamento sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova. Tale Regolamento è stato modificato con Delibera di C.C. n. 23 del 30 giugno 2015.

La Società svolge prevalentemente la sua attività a favore del Comune di Genova; tale attività è regolata da un contratto di servizio di durata trentennale.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con Società del Gruppo Comune di Genova.

Le operazioni intercorse con queste Società sono state effettuate alle stesse condizioni applicabili a terzi.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute nella Nota Integrativa ivi compresa la tabella riassuntiva delle operazioni con le Parti Correlate al 31.12.2019.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari

La Società si avvale, per far fronte agli attuali deficit di liquidità, di un'apertura di credito di €mgl. 6.000 (non utilizzata a fine 2019) concessa da Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi per elasticità di cassa. Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 3.000, con Intesa Sanpaolo (utilizzata al 31.12.2019).

Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2019 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Comune di Genova ha approvato in data 26.2.2020 con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 il Bilancio di Previsione ed il Piano degli Investimenti 2020/2022. Gli importi relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2020 ed i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, per le attività da completare nel corso del corrente anno, soddisfano il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nella Relazione Previsionale Aziendale.

Con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 del Comune di Genova è stata anche approvata la Relazione Previsionale Aziendale di A.S.Ter., che contiene il Budget 2020/2022 ed il Piano dei Fabbisogni di risorse umane.

In particolare, in merito al Piano dei fabbisogni, sono stati concordati con l'Azionista il completo turn over del 2020 ed un Piano di sviluppo con conseguente assunzione di ulteriore personale a seguito di una progressiva internazionalizzazione di attività oggi affidate a terzi.

Con l'avvio dell'esercizio 2020, che ha visto anche l'insediamento del C.E.O. Ing. Antonello Guiducci, la Società ha avviato un processo di ristrutturazione, in termini di posizionamento strategico, revisione organizzativa, ridefinizione di processi e procedure.

In accordo con l'Azionista è stata focalizzata la mission aziendale: "svolgere attività e servizi di riqualificazione urbana integrata, attraverso manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi di urgenza, progettazione e realizzazione di opere strategiche, operando al massimo della qualità e nel minor tempo possibili, a prezzi comparabili con quelli di mercato", e sono state definite le aree di intervento: opere stradali, impianti di illuminazione pubblica, impianti elettrici e tecnologici, aree verdi, in ogni zona della Città, con particolare attenzione al verde, che deve diventare parte integrante del "Biglietto da Visita" della Città.

È stata, quindi, progettata e realizzata una nuova struttura organizzativa.

A seguito dell'emergenza Covid-19 la Società ha operato e continua ad operare nel pieno rispetto del quadro normativo in continua evoluzione e della sicurezza e salute dei lavoratori e dei cittadini, predisponendo tutte le misure previste dai DPCM che si sono succeduti sino ad oggi.

Non essendoci mai stato un fermo produttivo, il periodo di emergenza ha comportato, in particolare nel mese di marzo 2020, una fisiologica riduzione delle presenze di personale operativo, con possibile effetto sulla Produzione aziendale, oltre ad un costo non previsto per l'acquisto di DPI, incremento delle ore di pulizia e sanificazione sedi, spese di informatica per avviare e sostenere lo smart working.

In considerazione del fatto che la riduzione delle presenze è stata molto contenuta e che, stante l'assenza di traffico veicolare e di afflusso nei Parchi cittadini, A.S.Ter. ha potuto effettuare interventi estensivi in tempi inferiori rispetto a quanto normalmente richiesto, si è confidenti che la mancata Produzione sia di modesta entità, recuperabile nei mesi successivi e, quindi, senza effetti significativi sul bilancio 2020. Parimenti gli extra costi generati dal periodo di emergenza dovrebbero essere assorbili senza effetti di bilancio.

La verifica dell'andamento economico del I° trimestre supporta la valutazione di cui sopra.

Alla luce dell'approvazione del Bilancio 2020/2022 del Comune di Genova e dei finanziamenti in esso stanziati per A.S.Ter., nonché di tutte le considerazioni esposte sulla gestione della Società, si ritiene confermato il budget 2020.

Altre informazioni

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Non esistono operazioni fuori bilancio che potrebbero esporre la Società a rischi o farle ottenere dei benefici.

La Società non ha sedi secondarie.

Si comunica che la relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di controllo interno, di cui all'art.11 comma 2 del Regolamento sui controlli delle società partecipate (DCC 23/2015), viene redatta in un separato documento che comprende anche la relazione sul governo societario.

Elenco delle unità locali

Si elencano di seguito le unità locali della Società.

n.	LOCALITA'	Indirizzo	Area	Destinazione d'uso	In carico
1	CENTRO EST	Corso Dogali 1b canc. (ex Salita San Nicolò, 34)	Zona Centro Est\Val Bisagno Aree Verdi	Vivaio C so Firenze (A S P Emanuele Brignole)- (Ufficio, magazzino, Spogliatoio, area tecnica Serre)	A S P Emanuele Brignole
2	CENTRO EST	Via XX Settembre, 15	Presidenza, Direzione Generale, Aree di Staff	Sede direzionale Aziendale	Aster
3	CENTRO EST	Via degli Archi 19r, 21r	Direzione Aster	Box per parcheggi Aziendali	Comune di Genova
4	CENTRO OVEST	Via P. Chiesa, 75r	Zona Centro Strade	Uffici Magazzino Strade	Comune di Genova
5	CENTRO OVEST	Via S. Fruttuoso 72	Zona Levante Aree Verdi	Villa Imperiale (Magazzino, Spogliatoio, Uffici)	Comune di Genova
6	LEVANTE	Via Capolungo, s.n. (9)	Zona Levante Aree Verdi	Parchi di Nervi (Magazzino, Uffici, Spogliatoio)	Comune di Genova
7	LEVANTE	Via Serra Gropallo 6r	Area Verde Levante\Impianti Sportivi	Area Tecnica asservita ai Parchi di Nervi	Comune di Genova
8	MEDIO LEVANTE	Via Carrara, 240 - C.so Europa 951-953-955	Zona Levante Strade	Uffici Magazzino spogliatoio	Comune di Genova
9	MEDIO PONENTE	Via Borzoli, 46B	Divisione Impianto Produzione e Trasporto Conglomerato Area Segnaletica	Ufficio spogliatoio, magazzino strade	Aster
10	MEDIO PONENTE	Via Borzoli s.n.	Segnaletica	Magazzino Segnaletica	Comune di Genova
11	MEDIO PONENTE	Piazza B. Poch, 4	Zona Ponente\Centro Ovest Aree Verdi	Villa Rossi (Ufficio, Spogliatoio, Magazzino)	Comune di Genova
12	MEDIO PONENTE	Piazza V. Consigliere	Area Ponente\Centro Ovest\Val Polcevera Aree Verdi	Vivaio della Costa (Area Tecnica)	Comune di Genova
13	PONENTE	Via Ronchi 39, 41, 47	Zona Ponente Impianti	Uffici Magazzino Impianti	Aster
14	PONENTE	Vico Nicolò da Corte, 2	Zona Ponente\Centro Ovest Aree Verdi	Villa Galliera Voltri (Opera Pia Brignole Sale in Voltri) (Spogliatoio, Uffici, Magazzino)	Opera Pia Brignole Sale in Voltri
15	PONENTE	Via Martiri del Turchino	Zona Ponente Strade	(Terreno) Deposito materiali new-jersey-bordi + comune	Comune di Genova
16	PONENTE	Via Varenna	Zona Ponente Strade	(Terreno) Varenna deposito di piastrelle di ricambio in cura ad aster	Comune di Genova
17	VALBISAGNO	Lungobisagno Istria, 36	Attività di Supporto Operativo, Officina Manutenzione mezzi ed attrezzature, Pronto Intervento Strade	Uffici, Spogliatoio, Magazzino, Fabbr, P I, Officina Mezzi	Aster
18	VALBISAGNO	Lungobisagno Istria, 29Er (15)	Magazzini, Zona Val Bisagno Impianti, Zona Centro Impianti, Zona Levante Impianti, Impianti Semaforici Misure, Gestione Pronto Intervento, Impianti Interni, Impianti Tecnologici, Impianti Elevatori	Magazzino Centrale Aziendale, Spogliatoio Laboratorio Semafori, Uffici, magazzino impianti	Aster
19	VALBISAGNO	Via Piacenza 126r	Attività di Supporto Operativo, Manutenzione mezzi ed attrezzature, Pronto Intervento Strade, Zona Valbisagno Strade	Uffici Zona Magazzino Zona Valbisagno, Area scoperta per parcheggio mezzi SSO	Aster
20	VALBISAGNO	Via Adamoli s.n.	Zona Centro Est\Val Bisagno Aree Verdi	Uffici, Magazzino, Spogliatoio, rimessa esterna	Comune di Genova
21	VALBISAGNO	Via Struppa, 146	Area Centro Est\Val Bisagno Aree Verdi	Vivaio Dona (Magazzino Vivaio)	Comune di Genova
22	VALPOLCEVERA	Via S. Quirico, 84A	Zona Val Polcevera Strade, Zona Val Polcevera Area Verde, Zona Val Polcevera Impianti	Uffici, Magazzino, Spogliatoio	Comune di Genova
23	VALPOLCEVERA	Lungo Polcevera, 2	Area scoperta Zona Strade	Stoccaggio materiali	Comune di Genova
24	VALPOLCEVERA	Via dei Molinussi	Divisione Strade	(Terreno) Molinussi deposito materiale lapideo in ns consegna	Comune di Genova
25	VALPOLCEVERA	Via Luigi M Levati	Divisione Strade	(Terreno) area fronte metro tuttora chiusa con divieto di accesso perché contiene veicoli e detriti del ponte morandi	Comune di Genova
26	MEDIO PONENTE	Via Erzelli s.n.	Zona Ponente Strade / sviluppo genova	(Terreno) Deposito materiali	Comune di Genova
27	LEVANTE	Via Pontevecchio	Zona Levante Strade	Area Stoccaggio materiali	Comune di Genova

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

	Euro	31.12.2018	31.12.2019
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versam. ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.110	740
7) Altre immobilizzazioni		379.360	150.885
		<u>380.470</u>	<u>151.625</u>
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati		8.941.378	8.690.183
2) Impianti e macchinari		720.232	629.854
3) Attrezzature industriali e commerciali		202.817	198.015
4) Altri beni		650.675	502.854
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
		<u>10.515.102</u>	<u>10.020.906</u>
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in d-bis) Altre imprese		0	0
2) Crediti d-bis) Verso altri		0	0
		<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		10.895.572	10.172.531
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie, e di consumo		1.088.313	1.017.888
5) Acconti		107.337	0
		<u>1.195.650</u>	<u>1.017.888</u>
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti		1.015.850	1.159.689
2) Verso Imprese controllate			
3) Verso Imprese collegate			
4) Verso Comune di Genova		22.601.819	16.249.035
5) V/imprese sottop. al controllo delle controllanti		83.646	339.800
5-bis) Crediti tributari		2.704	2.365
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-ter) Crediti per imposte anticipate		0	0
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi		41.750	80.127
- oltre 12 mesi		0	0
		<u>23.745.769</u>	<u>17.831.016</u>

segue: STATO PATRIMONIALE	ATTIVO	Euro	31.12.2018	31.12.2019
	<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
	1) Depositi bancari e postali		44.404	3.723.509
	3) Denaro e valori in cassa		3.332	4.816
			<hr/>	<hr/>
			47.736	3.728.325
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		24.989.155	22.577.229
	D) Ratei e Risconti		130.376	147.685
	TOTALE RATEI E RISCONTI		130.376	147.685
	TOTALE ATTIVO		36.015.103	32.897.445

PASSIVO	Euro	31.12.2018	31.12.2019
A) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale		13.048.000	13.048.000
III. Riserve di rivalutazione		2.868.571	2.868.571
IV. Riserva legale		146.147	147.467
VI. Altre riserve			
- riserva straordinaria		463.400	488.478
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX. Utile/perdita dell'esercizio		26.398	6.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO		16.552.516	16.558.779
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Per imposte differite		0	0
4) Altri		2.291.156	2.069.308
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		2.291.156	2.069.308
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.191.079	1.881.233
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
-entro 12 mesi		6.149.564	3.000.000
-oltre 12 mesi		0	0
5)Acconti		79.547	79.547
7) Debiti verso fornitori		5.215.904	5.972.150
11) Debiti verso il Comune di Genova			
-entro 12 mesi		816.227	894.765
-oltre 12 mesi		0	0
11-bis) Debiti v/impr.sottop.al controllo delle controllanti		103.284	67.453
12) Debiti tributari		458.794	355.547
13) Debiti vs. istituti di previdenza e sicur. soc.		709.371	694.157
14) Altri debiti			
-entro 12 mesi		1.447.661	1.324.506
-oltre 12 mesi		0	0
TOTALE DEBITI		14.980.352	12.388.125
E) Ratei e Risconti		0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI		0	0
TOTALE PASSIVO		36.015.103	32.897.445

CONTO ECONOMICO	Euro	2018	2019
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		31.903.616	32.374.760
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
5. Altri ricavi e proventi		1.013.626	58.629
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		32.917.242	32.433.389
B) Costi di produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.270.952	4.232.570
7. Per servizi		9.533.943	9.960.814
8. Per godimento di beni di terzi		285.740	266.171
9. Per il personale:			
a) Salari e stipendi		11.522.392	11.482.690
b) Oneri sociali		3.937.383	3.780.221
c) Trattamento di fine rapporto		850.112	839.770
e) Altri costi		32.667	31.680
		<u>16.342.554</u>	<u>16.134.361</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immob. immateriali		275.740	246.183
b) Ammortamento delle immob. materiali		786.559	861.497
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		700.000	0
d) Svalutazione dei crediti		215.241	93.743
		<u>1.977.540</u>	<u>1.201.423</u>
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(54.289)	70.425
12. Accantonamenti per rischi		250.000	200.000
13. Altri accantonamenti			
14. Oneri diversi di gestione		235.270	273.059
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		32.841.710	32.338.823
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE(A - B)		75.532	94.566

segue: CONTO ECONOMICO	Euro	2018	2019
C) Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni		0	0
16. Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- altri		221	342
17. Interessi e altri oneri finanziari			
- altri		(29.009)	(62.857)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(28.788)	(62.515)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19. Svalutazioni			
a) Partecipazioni		0	0
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		46.744	32.051
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(20.346)	(25.788)
21. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		26.398	6.263

RENDICONTO FINANZIARIO	Euro	2018	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		26.398	6.263
Imposte sul reddito		20.346	25.788
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)		28.788	62.515
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-1.897	-1.016
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		73.635	93.550
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR		1.100.112	1.039.770
Ammortamenti delle immobilizzazioni		1.062.300	1.107.680
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		700.000	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari			
Totale rettifiche elementi non monetari		2.862.412	2.147.450
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		2.936.047	2.241.000
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-161.626	177.762
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti terzi		-319.276	-399.994
Decremento/(incremento) dei crediti verso cliente Comune di Genova		-9.967.863	6.352.784
Incremento/(decremento) dei debiti		1.869.062	720.415
Incremento/(decremento) dei debiti verso Comune di Genova		-119.619	78.538
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		6.670	-17.309
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		-26.611	0
Altre variazioni del capitale circolante netto		343.698	-305.442
Totale variazioni capitale circolante netto		-8.375.565	6.606.754
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		-5.439.518	8.847.754
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)		-28.788	-62.515
(Imposte sul reddito pagate)		0	0
Dividendi incassati		0	0
(Utilizzo dei fondi rischi e TFR)		-1.324.277	-1.571.464
Altri incassi/ pagamenti		0	0
Totale altre rettifiche		-1.353.065	-1.633.979
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		-6.792.583	7.213.775

segue: RENDICONTO FINANZIARIO	Euro	2018	2019
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)		-1.069.235	-367.300
Disinvestimenti		1.897	1.016
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)		-64.519	-17.338
Disinvestimenti		0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)		0	0
Disinvestimenti		0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-1.131.857	-383.622
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		6.149.564	-3.149.564
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)			
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)			
Cessione(acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi)pagati)			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		6.149.564	-3.149.564
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)		-1.774.876	3.680.589
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio			
di cui:			
depositi bancari e postali		1.815.416	44.404
denaro e valori in cassa		7.196	3.332
		1.822.612	47.736
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio			
di cui:			
depositi bancari e postali		44.404	3.723.509
denaro e valori in cassa		3.332	4.816
		47.736	3.728.325

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI A.S.TER. S.p.A. PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

PREMESSA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente Nota Integrativa. Al bilancio viene allegata la Relazione sulla gestione, redatta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero.

Per quanto concerne le informazioni sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nella presente nota integrativa per una migliore comprensione dell'evoluzione dei saldi del bilancio, a commento delle singole voci dello stesso, sono fornite le informazioni necessarie per un'appropriata comparazione con i saldi dell'esercizio precedente

CRITERI DI FORMAZIONE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2019, in osservanza dell'art. 2426 C.C., non risultano modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente e sono di seguito descritti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, al netto dei rispettivi ammortamenti determinati, per quote costanti, in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune di Genova in sede di costituzione in data 1° ottobre 1999 ed in seguito all'incorporazione dei settori Parchi e Giardini, Pronto Intervento strade e Segnaletica avvenuta in data 10 aprile 2002, sono iscritte in bilancio al valore di perizia, come stabilito nelle Delibere di conferimento. I nuovi investimenti sono stati valorizzati al costo di acquisizione maggiorato di eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando aliquote rappresentative della vita economico/tecnica dei cespiti. Tali aliquote non eccedono comunque i limiti previsti dalla normativa fiscale, con riferimento ai coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base alla stima del valore di realizzo sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

Le aliquote di ammortamento, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

<u>Terreni e Fabbricati</u>	
• Aree industriali	0%
• Opere infrastrutturali su aree industriali	5%
• Fabbricati industriali	3%
• Manutenzioni straordinarie su fabbricati industriali	5%
• Costruzioni leggere	12,5%
<u>Impianti e macchinario</u>	
• Impianto produzione conglomerato bituminoso	10%
• Impianti fonia/dati	10%
• Impianti condizionamento	15%
• Impianti riscaldamento	15%
• Impianti rilevazione incendio	30%
• Impianti antintrusione	30%
• Impianti antincendio	9%
• Impianti elettrici	10%
• Bilico a piattaforma	10%
• Laboratorio chimico	25%
• Officina meccanica automezzi	10%
• Officina manutenzioni varie	10%
• Pale meccaniche e caricatori	20%
• Escavatori	20%
• Stenditrici e rulli	15%
• Spazzatrici	20%
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	
• Attrezzature grandi e medie	25%
• Attrezzatura varia e minuta	40%
<u>Altri beni</u>	
• Autovetture	25%
• Motocicli	25%
• Motocarri	25%
• Autocarri	20%
• Carrelli elevatori	20%
• Mobili ed arredamenti	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
• Attrezzature informatiche	20%
• Attrezzatura topografica	15%
• Apparecchiature radio-telefoniche	25%

Per i beni acquistati nel corso del presente esercizio le aliquote civilistiche sono state ridotte del 50% al fine di meglio rappresentare l'utilizzo dell'anno. I cespiti di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 e che non hanno una evidente utilità pluriennale, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

A partire dall'esercizio 2018 si è ritenuto opportuno modificare l'aliquota di ammortamento dei fabbricati aumentandola da 1,5% a 3%, al fine di uniformarla alla più corrente prassi di settore. Tale variazione rientra, così come indicato nel principio contabile OIC 29, in un cambiamento di stima contabile; tale modifica ha portato ad un impatto a conto economico per maggiori costi per ammortamenti pari ad €mgl. 137.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è provveduto a dare piena attuazione alla norma contenuta nel comma 7 dell'art. 36 del D.L. 233/2006, come modificato dalla lettera a), comma 18, dell'art. 2 D.L. 262/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006.

La norma citata ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non iscrive più a bilancio le quote di ammortamento dei terreni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio le immobilizzazioni abbiano subito perdite di valore ritenute durevoli, i corrispondenti valori di bilancio sono svalutati e la conseguente rettifica imputata al conto economico; qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la Società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la Società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile dell'attività è superiore al valore equo stimato dalla Società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nel modo in cui le attività vengono utilizzate.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 3, del codice civile, non viene ripristinata l'eventuale svalutazione rilevata sull'avviamento.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata al minore fra il costo d'acquisto determinato con il costo medio ponderato d'acquisto dell'esercizio ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

Il materiale a magazzino è relativo principalmente a materiali e apparecchiature elettriche, a materiale edile, a segnaletica stradale, a piante e materiale vario da vivaio.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione. In applicazione del principio di rilevanza di cui all'art. 2423 co. 4 del codice civile, la Società ha infatti scelto di non applicare il criterio del costo ammortizzato, trattandosi di crediti a breve termine.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio per la realizzazione del principio della competenza temporale, rettificando oneri e proventi relativi a due o più esercizi.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire costi di esistenza certa o probabile, ma non determinabili nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza al momento di chiusura dell'esercizio.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione precedente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale fondo ha subito delle sostanziali modifiche a seguito di quanto introdotto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che ha fornito le norme attuative della riforma della previdenza complementare.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono iscritti secondo il loro valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione. In applicazione del principio di rilevanza di cui all'art. 2423 co. 4 del codice civile, la Società ha infatti scelto di non applicare il criterio del costo ammortizzato, i cui effetti sono irrilevanti, trattandosi di debiti a breve termine o per quando riguarda i debiti a lungo termine dal momento che i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando lo scambio è avvenuto, nel momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alla normativa fiscale in vigore.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Nel rispetto del principio della prudenza, le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate non vengono accertate se non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento. Qualora le condizioni per l'iscrizione delle imposte anticipate vengano meno, la voce viene corrispondentemente svalutata.

Stime contabili

La formazione del bilancio è inevitabilmente soggetta a valutazioni basate su criteri misti (sia oggettivi sia soggettivi) e comprende comunque l'effettuazione di stime contabili. Discernimento, oculosità e giudizio sono alla base dei procedimenti di ragioneria a cui la preparazione del bilancio deve informarsi e richiedono due requisiti essenziali: la competenza e l'onestà. L'imparzialità contabile è intesa come l'applicazione competente ed onesta del procedimento di formazione del bilancio che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Si segnala che, nello spirito sopra esposto, le principali aree di stima nella formazione del bilancio di esercizio riguardano: la vita utile e la tenuta del valore delle immobilizzazioni, la recuperabilità dei crediti e la capienza dei fondi per rischi ed oneri.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 – ter, lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario indicano, per ciascuna voce, anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2018.

Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Al sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Genova.

Si riporta di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2018" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2019 redatto secondo le norme degli enti pubblici.

Stato Patrimoniale	A)	IMMOBILIZZAZIONI	2017 €mgl.	2018 €mgl.
	I)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.348	12.994
	II)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.720.381	2.815.231
	III)	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	368.810	449.892
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.091.539	3.278.117
	B)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I)	RIMANENZE	0	0
	II)	CREDITI	237.555	314.260
	III)	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	8	33
	IV)	DISPONIBILITA' LIQUIDE	177.254	219.573
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	414.817	533.866
	C)	RATEI E RISCONTI	0	0
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	3.506.356	3.811.983
	A)	PATRIMONIO NETTO	1.835.063	2.065.891
	B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	30.086	50.447
	C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
	D)	DEBITI	1.444.481	1.432.531
	E)	RATEI E RISCONTI	196.726	263.114
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	3.506.356	3.811.983
Conto Economico	A)	PROVENTI DELLA GESTIONE	810.876	819.791
	B)	COSTI DELLA GESTIONE	-688.212	-724.351
		RISULTATO DELLA GESTIONE	122.664	95.440
	C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-22.048	-23.133
	D)	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	-13.716
	E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-15.779	93.941
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	84.837	152.532
		Imposte	-10.092	-10.040
		RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	74.745	142.492

NOTE DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni. Si rimanda al prospetto allegato (All. n. 2).

Immobilizzazioni immateriali

€mgl. 152

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e da costi di natura pluriennale quali: ristrutturazioni di sedi in locazione, implementazione della cartografia aziendale, avviamento del sistema informativo aziendale autonomo, trasformazione delle lanterne semaforiche del Comune di Genova con lampade a LED.

Le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come da prospetto allegato (All. n. 2).

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si rileva per €mgl. 1 la registrazione del modello ornamentale comunitario relativo a "Dissuasore in calcestruzzo", depositato tramite domanda all'EUIPO.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni" si rileva un incremento pari a €mgl. 17 per acquisizione di nuovi software.

I costi relativi alla trasformazione degli impianti semaforici sono ammortizzabili in 10 anni e la quota di ammortamento è pari a €mgl. 113, diversamente dagli altri costi che sono ammortizzabili in 5 anni per i quali la quota di ammortamento dell'anno è pari ad €mgl. 133.

Immobilizzazioni materiali

€mgl. 10.021

Nel prospetto fornito in allegato (All. n. 3) viene indicata la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si registrano nella presente voce nuovi acquisti per €mgl. 368 così dettagliati:

€mgl. 55	per acquisizione di nuovi prefabbricati
€mgl. 11	per impianti elettrici ed antintrusione
€mgl. 20	per nuova workstation per impianto di conglomerato
€mgl. 44	per escavatori
€mgl. 119	per attrezzature industriali e commerciali
€mgl. 72	per autocarri
€mgl. 16	per attrezzature informatiche
€mgl. 20	per motoveicoli
€mgl. 11	per mobili e arredamenti

Sono stati effettuati ammortamenti ordinari per €mgl.856, calcolati nella considerazione della vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente, come di seguito dettagliato e secondo le aliquote riportate alla pagina seguente:

- Fabbricati	€mgl.	306
- Impianti e macchinario	€mgl.	166
- Attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	123
- Automezzi	€mgl.	236
- Mobili e macchine elettriche, elettroniche e informatiche	€mgl.	31

Le spese straordinarie relative ai fabbricati di Via XX Settembre 15, Lungo Bisagno Istria 15, Via Borzoli e alle opere infrastrutturali sul terreno di Via Piacenza, sono state considerate come componenti separate rispetto ai cespiti stessi ed il corrispondente ammortamento è stato calcolato valutando una vita utile di 20 anni.

Le alienazioni ammontano ad €mgl. 102 con un pari utilizzo del fondo ed hanno fatto rilevare a conto economico plusvalenze pari ad €mgl. 1.

Occorre ricordare che nel corso degli ultimi esercizi, in considerazione dell'andamento decrescente del mercato immobiliare genovese, al fine di meglio valutare il valore delle unità immobiliari di proprietà della Società sono state richieste ad un esperto terzo ed indipendente apposite perizie estimative. Si ricorda inoltre che le unità immobiliari sono tutte ubicate nel Comune di Genova e strumentali all'attività svolta dalla Società.

Pertanto, con riferimento all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2017, sono state assoggettate a perizia estimativa le sedi di Via XX settembre n. 15, Lungo Bisagno Istria n. 15 e n. 29 e i relativi posti auto mentre, con riferimento all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2018, è stato assoggettato a perizia estimativa il terreno di Via Piacenza. A seguito di tali valutazioni è emerso come i valori netti contabili fossero superiori ai valori di perizia e, conseguentemente, la Società ha ritenuto opportuno operare nel 2017 una svalutazione pari ad €mgl. 1.270 e nel 2018 una svalutazione pari a €mgl. 700 al fine di riallineare tali valori.

Si precisa da ultimo che nel corso dell'esercizio 2019 è stata inoltre eseguita una perizia estimativa sull'immobile di Lungo Bisagno Istria n. 36 dal cui esito è emersa la piena conferma del valore iscritto a bilancio.

La Società in considerazione di quanto emerso dalle perizie operate negli ultimi esercizi sulla quasi totalità delle unità immobiliari di proprietà, dalla destinazione d'uso strumentale delle stesse e del conseguente processo di ammortamento nonché in considerazione dell'andamento atteso del mercato immobiliare del Comune di Genova ha comunque ritenuto opportuno mantenere le svalutazioni operate nei precedenti esercizi sugli indicati specifici immobili.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze****€mgl. 1.018**

Il magazzino materiali ammonta ad €mgl. 1.305 e rileva un decremento pari ad €mgl. 70 rispetto all'esercizio precedente (€mgl. 1.375).

Le giacenze finali sono state valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il fondo svalutazione magazzino materiali pari ad €mgl. 287, costituito nei precedenti esercizi per ridurre il valore di articoli a lento utilizzo, non ha subito variazioni, anche a seguito di specifica valutazione dell'obsolescenza tecnica effettuata in sede di predisposizione del presente bilancio.

Crediti**€mgl. 17.831**

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non è ritenuta significativa.

Crediti verso clienti**€mgl. 1.160**

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti verso clienti	1.618	1.753
Fondo svalutazione crediti	-595	-586
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-7	-7
	-----	-----
	1.016	1.160
	=====	=====

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse per €mgl.1.293, a fatture da emettere nel corso dell'esercizio successivo per €mgl.453 e per €mgl. 7 a interessi di mora, interamente svalutati.

I crediti maggiori sono vantati verso Open Fiber per €mgl. 326, verso Consorzio della strada vicinale privata Via Domenico Ghelfi per €mgl. 55. Il primo è relativo ad interventi di ripristino stradale in seguito a scavi effettuati da Open Fiber (€mgl. 303) e per assistenza tecnica (€mgl.23); il secondo è relativo ad opere di protezione stradale e realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione.

Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, che al 31.12.2018 ammontava ad €mgl. 595, è stato incrementato per un valore pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2019 (€mgl. 10); l'utilizzo nel corso del 2019 è stato pari ad €mgl.19.

Crediti verso Comune di Genova**€mgl. 16.249**

	31/12/2018	31/12/2019
Crediti verso il Comune	22.954	16.684
Fondo svalutazione crediti	-352	-435
	-----	-----
	22.602	16.249
	=====	=====

I crediti verso il Comune di Genova comprendono:

- fatture e/o note di debito da emettere nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 14.867 di seguito dettagliate:

	31/12/2018	31/12/2019
- Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2015	352	-
- Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2016	656	-
- Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2017	614	-
- Manutenzione ordinaria 2018	875	579
- Manutenzione ordinaria 2019	-	875
- Ritenute a garanzia 5% su capitalizzazione 2015	491	-
- Ritenute a garanzia 5% e lavori - capitalizzazione 2016	834	-
- Ritenute a garanzia 5% e lavori - capitalizzazione 2017	993	-
- Lavori di capitalizzazione 2018	10.017	1.164
- Lavori di capitalizzazione 2019	-	9.191
- Ritenute a garanzia 5% - add. CdS 2012	11	-
- Ritenute a garanzia 5% - add. CdS 2014	16	-
- Lavori Programma Straord.delle Manutenz. add. CdS 2015	307	-
- Ulteriori lavori integrativi Prog.Straord.Manut. add. CdS 2015	350	-
- Lavori addendum CdS 2016	31	1
- Lavori addendum CdS 2017	144	50
- Lavori addendum CdS 2018	1.969	1.045
- Addendum CdS 2018 – interventi conseguenti crollo Ponte Morandi	379	260
- Lavori addendum CdS 2019	-	1.681
- Quota 70% franchigie assicurative QBE anticipate da A.S.Ter.	-	21
	-----	-----
	18.039	14.867
	=====	=====

- fatture emesse nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 1.817 di seguito dettagliate:

	31/12/2018	31/12/2019
- Addendum Capitalizzazione 2012	94	-
- Addendum Capitalizzazione 2014	6	-
- Addendum Capitalizzazione 2015	782	-
- Addendum Capitalizzazione 2016	331	-
- Addendum Capitalizzazione 2018	196	-
- Capitalizzazione 2017 e relativi addendum al cds	3.200	-
- Lavori park interscambio MM Via Buozzi	290	319
- Capitalizzazione 2018	-	48
- Capitalizzazione 2019	-	1.276
- Altre prestazioni	16	174
	-----	-----
	4.915	1.817
	=====	=====

- il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato per coprire eventuali rettifiche di valori per lavori svolti, subordinati a verifica da parte del Comune.

Il fondo, che al 31.12.2018 ammontava ad €mgl. 352, è stato incrementato per un valore pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2019 (€mgl. 83). Nel corso del 2019 non è stato utilizzato.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti €mgl. 340

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei crediti al 31 dicembre 2019 vantati verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova. Al 31 dicembre 2018 ammontava ad €mgl. 84.

Tali crediti sono così dettagliati:

	31/12/2018	31/12/2019
AMIU	73	330
Porto Antico di Genova S.p.A.	11	10
AMT (€ 250,00 anno 2019)	-	-
	-----	-----
	84	340
	=====	=====

Il credito verso AMIU di €mgl. 330 si riferisce ad interventi di diserbo di strade e marciapiedi in tutti i Municipi.

Crediti tributari €mgl. 2

	31/12/2018	31/12/2019
Erario c/IVA	-	2
Erario c/IRES	1	-
Erario c/IRAP	-	-
Recupero accise Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	2	-
	-----	-----
	3	2
	=====	=====

Il credito vantato verso l'Erario c/IVA è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2020.

Crediti per imposte anticipate €mgl. 0

Le imposte anticipate non sono state iscritte a bilancio in quanto non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento; questo per lo più dovuto alla previsione di utilizzo dei fondi accantonati e tassati negli anni.

Crediti verso altri **€mgl. 80**

Si riferiscono a:

	31/12/2018	31/12/2019
Entro 12 mesi		
INPDAP	-	-
INAIL c/premi	30	65
Verso personale dipendente	11	15
	-----	-----
	41	80
	=====	=====

Disponibilità liquide **€mgl. 3.728**

- Depositi bancari e postali €mgl. 3.723

Sono rappresentati dalle disponibilità della Società presso il sistema bancario.
Non sono presenti fondi liquidi vincolati.

- Denaro e valori di cassa €mgl. 5

Si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario per la movimentazione di esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI **€mgl. 148**

La voce comprende i seguenti risconti attivi:

	31/12/2018	31/12/2019
Canoni concessione amministrative	109	98
Consumi e canoni utenze diverse	7	8
Canoni vari	14	42
	-----	-----
	130	148
	=====	=====

Nel conto "canoni concessioni amministrative" si rilevano i canoni anticipati (€mgl. 98) di una concessione amministrativa, scadente nel 2030, per l'utilizzo di un terreno di proprietà del Comune di Genova in Borzoli (atto del 14.9.2007 cron. 242). Nel suddetto terreno A.S.Ter. ha costruito un capannone utilizzato come sede operativa del Reparto Segnaletica, che verrà riconsegnato al Comune alla scadenza della concessione stessa.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO****€mgl. 16.559**

	31/12/2018	31/12/2019
Capitale sociale	13.048	13.048
Riserva di rivalutazione – art. 15 D.L. 185/08	2.869	2.869
Riserva legale	146	147
Riserva straordinaria	463	489
Utile	26	6
	-----	-----
	16.552	16.559
	=====	=====

A seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 139 del 19.10.2004, A.S.Ter., in data 15.11.2004, si è trasformata in S.p.A.. Dal 25 luglio 2008 ha come unico Azionista il Comune di Genova, con un capitale sociale interamente versato pari ad € 13.048.000,00.= suddiviso in 1.304.800 azioni ordinarie da 10 € cadauna.

La Società, ai sensi dell'art. 15 commi da 16 a 23 D.L. n. 185/2008 e successive modifiche e integrazioni, ha effettuato la rivalutazione delle immobilizzazioni, avvalendosi di questa opportunità prevista nell'ambito delle misure anticrisi emanate dal Governo. La perizia è stata asseverata il 10 aprile 2009.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato inserito nell'apposita voce di Patrimonio Netto "Riserva di rivalutazione ai sensi art. 15 D.L.185/08" come riserva in sospensione di imposta ed il valore lordo è pari ad €/mgl. 2.957. Si è deciso di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione mediante versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% della plusvalenza rilevata per un importo di €/mgl. 88.

L'utile dell'esercizio 2018, pari ad €/mgl. 26, è stato destinato nella quota del 5% a Riserva legale, nella restante quota del 95% a Riserva straordinaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI**€mgl. 2.069**

La composizione della voce, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

	31/12/2018	Acc.to	Rilascio	Utilizzo	31/12/2019
Altri fondi:					
- Altri	2.291	200	-	(422)	2.069
Totale	2.291	200	-	(422)	2.069

Per oneri vari**€mgl. 2.069**

Il fondo, che al 31.12.18 ammontava ad €mgl. 2.291, è così composto:

- €mgl. 1.241

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.10.2014 al 31.12.2019.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 15 per ciascun sinistro (€/mgl. 4,5 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova), ma con un valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 310 (€/mgl. 93 è la quota A.S.Ter., la restante quota è in capo al Comune di Genova).

- €mgl. 74

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.1.2013 al 30.09.2014. L'importo è stato calcolato ipotizzando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 25 ciascuno (€/mgl. 7,5 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati da Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

- €mgl. 22

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società QBE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 15.2.2011 al 31.12.2012. L'importo è stato calcolato considerando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 7,5 ciascuno (€/mgl. 2,25 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati dal Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

Il totale accantonato per franchigie ammonta pertanto ad €mgl. 1.337 ed è determinato sulla base delle informazioni ricevute dalle assicurazioni tenendo in considerazione la storicità dei sinistri occorsi e liquidati negli ultimi 10 esercizi.

- €mgl. 702

per accantonamenti relativi principalmente a vertenze e ricorsi in essere con il personale dipendente.

- €mgl. 30

per accantonamenti relativi al contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre, 15 relativo all'occupazione del lastrico solare.

I fondi rischi sono ritenuti congrui rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione. In presenza di migliori e più correnti elementi valutativi si è proceduto ad una riclassifica tra le varie quote del fondo destinate a franchigie delle varie compagnie assicuratrici.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

€mgl. 1.881

La movimentazione della voce espressa in €mgl. nel periodo è la seguente:

Fondo al 31/12/2018	Accantonamento dell'esercizio (al netto imp.sostit.)	Anticipaz.	Utilizzo	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Fondo al 31/12/2019
2.191	833	(10)	(331)	(802)	1.881

Il fondo rappresenta il debito residuo nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2019 comprensivo delle rivalutazioni di legge a carico della Società ed al netto delle anticipazioni e dei versamenti ad enti previdenziali pubblici o privati.

(All. n. 4)

DEBITI

€mgl. 12.388

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non è ritenuta significativa.

Debiti verso banche

€mgl. 3.000

La voce espone il debito verso Banca Intesa Sanpaolo relativo all'utilizzo di un finanziamento a breve termine per sopperire a temporanei deficit di liquidità.

Al 31 dicembre 2018 i debiti verso banche ammontavano a €mgl. 6.150.

Acconti

€mgl. 80

La presente voce rileva anticipi versati da Autostrade per l'Italia SpA per lavori di rimozione delle interferenze con impianti di illuminazione pubblica sul nodo stradale ed autostradale di Genova (Gronda Ponente).

Debiti verso fornitori

€mgl. 5.972

La voce, che al 31 dicembre 2018 totalizzava €mgl. 5.216, rappresenta l'esposizione nei confronti dei fornitori di servizi e materiali, di cui €mgl.5.101 per fatture ricevute ed €mgl. 861 per fatture da ricevere.

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Comune di Genova**€mgl. 895**

Questa voce, che al 31 dicembre 2018 era pari ad €mgl. 816, rileva, per €mgl. 812, i debiti verso il Comune di Genova per la quota ancora da liquidare dei dividendi relativi all'utile dell'esercizio 2017, e per €mgl. 83, le spese sostenute per i fitti passivi dei locali di proprietà della C.A. in comodato d'uso.

La scadenza è principalmente a richiesta.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**€mgl. 67**

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei debiti verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.

Al 31 dicembre 2018 ammontava ad €mgl. 103.

Tali debiti sono così dettagliati:

	<u>al 31/12/2018</u>	<u>al 31/12/2019</u>
Ecolegno srl	72	37
AMIU	9	2
AMT Azienda Mobilità e Trasporti	2	1
Porto Antico	6	-
Genova Parcheggio	14	27
	-----	-----
	103	67
	=====	=====

Debiti tributari**€mgl. 356**

	31/12/2018	31/12/2019
IRPEF	332	349
Erario c/IVA da versare	106	-
Erario c/IVA in sospensione	1	1
Erario c/IRAP da versare	20	6
	-----	-----
	459	356
	=====	=====

Il debito verso l'Erario per IRPEF è relativo alla trattenuta operata ai dipendenti sulle retribuzioni di dicembre e versata a gennaio 2020.

Nel conto "Erario per IVA in sospensione" viene rilevato il debito non ancora liquidabile dell'IVA fatturata, ma non ancora incassata, sulle fatture emesse nei confronti del Comune di Genova fino al 31.12.2014.

Il conto "Erario per IRAP da versare" rileva il debito per imposte sul reddito di esercizio 2019.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale **€mgl. 694**

Sono composti dalle seguenti voci:

	31/12/2018	31/12/2019
INPDAP	350	317
INPS	207	231
PEGASO COMETA e FONDI APERTI	137	136
PREVINDAI	15	10
	-----	-----
	709	694
	=====	=====

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali sono stati saldati nel mese di gennaio 2020.

Altri debiti **€mgl. 1.325**

La voce è così dettagliata:

	31/12/2018	31/12/2019
Entro 12 mesi		
Per il personale	992	947
Per contributi su oneri personale differiti	340	312
Verso Collegio Sindacale	46	11
Trattenute sindacali e varie su retribuzioni	44	45
Depositi cauzionali	26	10
	-----	-----
	1.448	1.325
	=====	=====

I debiti verso il personale dipendente si riferiscono ad oneri maturati al 31/12/2019 (quali premio di produzione, ferie, straordinario, maggiorazione turni e spese viaggio).

Nella voce "per contributi su oneri personale differiti" sono rappresentati i contributi relativi agli accertamenti suddetti.

I debiti verso il Collegio Sindacale rappresentano gli emolumenti di competenza dell'esercizio 2019 ancora da pagare al 31 dicembre 2019.

I depositi cauzionali sono relativi a forniture di conglomerati bituminosi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI **€ 0**

Non sono presenti ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2019.

IMPEGNI E GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Si riportano di seguito le informazioni per il 2019, relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, come previsto dal D.Lgs. 139/2015.

- Garanzie ricevute €mgl. 4.237

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di A.S.Ter. per oneri su appalti e stato avanzamento lavori e per forniture di conglomerati bituminosi.
Al 31 dicembre 2018 ammontava ad €mgl. 3.647.

- Altri

Depositanti TFR presso INPS €mgl. 4.472

Rappresenta la quota di TFR trasferita al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in attuazione della Legge Finanziaria 2007, in materia di riforma della previdenza complementare.
Al 31 dicembre 2018 ammontava ad €mgl. 4.595.

Depositanti IVA presso Enti Pubblici €mgl. 468

Rappresenta il debito di IVA in capo alla Civica Amministrazione, relativo alle fatture emesse da A.S.Ter. nei confronti del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2015 in regime di c.d. "split payment", ma non ancora incassate.
Al 31 dicembre 2018 ammontava ad €mgl. 948.

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

€mgl. 32.433

<u>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	31/12/2018	31/12/2019
		€mgl. 32.375
Ricavi per vendita materiali vari	356	304
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in parte corrente	11.885	11.885
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in conto capitale	14.049	12.762
Ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova	4.653	5.945
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici	155	155
Ricavi per prestazioni a favore di terzi	806	1.324
	-----	-----
	31.904	32.375
	=====	=====

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto non è ritenuta significativa.

La voce **“ricavi per vendita materiali”** riguarda quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall’impianto di Borzoli. Rispetto al precedente esercizio, rileva un decremento pari al 15% per minore richiesta da parte delle imprese.

La voce **“ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio”** rappresenta il corrispettivo che il Comune di Genova riconosce ad A.S.Ter. per l’attività svolta per i servizi d’istituto; tale compenso è stato erogato per €mgl. 11.885 in parte corrente e per €mgl. 12.762 in conto capitale.

La quota in conto capitale dei lavori svolti rileva un decremento del 9% rispetto allo scorso esercizio. Si tratta di opere di manutenzione straordinaria inserite nel Piano degli Investimenti del Comune di Genova. Tra le attività più rilevanti si evidenziano interventi di asfaltature per €mgl. 3.045, su marciapiedi per €mgl. 461, su caditoie per €mgl. 298, interventi su impianti di illuminazione pubblica, elevatori, antincendio e antintrusione per €mgl. 877, interventi su rivi e spiagge per €mgl. 1.748 ed interventi di riqualificazione di aree urbane per €mgl. 289.

La voce **“ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova”**, rispetto all’esercizio precedente, presenta un incremento pari al 28%. Sono opere di manutenzione straordinaria equiparate alla quota in conto capitale. Tale posta, tra le voci più significative, rileva interventi di riqualificazione di aree urbane pari ad €mgl. 2.525, interventi su rivi e spiagge pari ad €mgl. 567, ulteriori interventi eseguiti a fronte del crollo del Ponte Morandi pari ad €mgl. 234, interventi eseguiti a seguito di eventi atmosferici che hanno colpito la città pari ad €mgl. 260, e le verifiche di controllo dei dispositivi di sicurezza ed antincendio effettuate negli edifici scolastici comunali pari ad €mgl. 263.

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

La voce “**ricavi per gestione integrata impianti semaforici**” rappresenta il corrispettivo dovuto dalla Civica Amministrazione a fronte dell'affidamento ad A.S.Ter. dell'investimento per la completa sostituzione delle lampade semaforiche ad incandescenza con lampade a LED, effettuato nel corso del 2010.

La voce “**ricavi per prestazioni a favore di terzi**” rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari al 64%.

Tra le attività più significative si elenca:

AMIU: sfalcio stradale	€mgl.	396
OPENFIBER: ripristino definitivo degli scavi	“	303
“ stralci cartografici	“	98
Opere imp. urgenti per la demol. Viadotto Polcevera	“	105
Via Ghelfi nuovo impianto di illumin. Stradale	“	54
Spost. provv. IP e Sem. III fase cant. Bisagno	“	54

Altri ricavi e proventi

€mgl. 58

Questa posta rileva: rimborsi assicurativi (€mgl. 30); rimborso accisa sull'olio combustibile (€mgl. 13); plusvalenze da alienazioni (€mgl. 1) ed altri proventi diversi (€mgl. 14).
Nel 2018 la voce ammontava ad €mgl. 1.013.

OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA

(Art.1, comma 125 e ss., legge n.124/2017)

Elenco ricavi da PA, ad eccezione del Comune di Genova, inseriti a conto economico 2019

- **Commissario Straordinario di Governo presso la Regione Liguria**
Delegato Attuazione Interventi Accordo di Programma 16.09.10 s.m.i.
C.F.95143700102

€ 98.682,84 Interventi su impianti semaforici e I.P. per la risoluzione interferenze per consentire la continuità operativa dei lavori pubblici - "Adeguamento funzionale copertura del Torrente Bisagno 2° lotto e 3° stralcio"

Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio successivo il 10.02.20.

- **Prefettura di Genova Zona Telecamere Genova**
C.F. e P.I. 80043490103

€ 750,00 n. 2 noleggi piattaforme aeree

Un incarico da € 500,00 risulta incassato nel corso dell'esercizio, mentre l'incarico da € 250,00 già fatturato, risulta ancora da incassare.

- **Comune di Torriglia**
C.F. 80007330105 - P.I. 00864610100

€ 1.400,00 Manutenzione straordinaria per collaudo autocarro

Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio successivo in data 12/1/20.

- **Unioncamere Liguria in Liquidazione**
C.F. 800030310108 - P.I. 02327650103

€ 400,00 Noleggio arredi urbani per manifestazione Slow Fish

Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio.

- **Società per Cornigliano**
C.F. e P.I. 01367680996

€ 15.000,00 Realizzazione parcheggio in via San Giovanni D'Acri.

Il suddetto incarico risulta incassato nel corso dell'esercizio successivo il 20.1.20.

COSTI DELLA PRODUZIONE**€mgl. 32.339**Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

€mgl. 4.233

La posta, che al 31 dicembre 2018 ammontava ad €mgl. 4.271, subisce un lieve decremento pari al 1% rispetto all'esercizio precedente. La voce è così dettagliata:

- materie prime (bitume, inerti, conglomerato bituminoso, materiale lapideo, ecc.) per €mgl. 1.306;
- servomezzi e utenze (olio combustibile, gas metano, acqua, energia elettrica, ecc.) per €mgl. 453;
- materiali di consumo (apparecchiature elettriche, materiale elettrico ed edile, segnaletica, ferramenta e utensileria, varie vivai, vestiario e indumenti DPI, carburanti e lubrificanti, ecc.) per €mgl. 2.270;
- materiali di ricambio per €mgl. 178;
- materiali di consumo per ufficio per €mgl. 26.

Per servizi

€mgl. 9.961

La posta, che al 31 dicembre 2018 ammontava a €mgl. 9.534, subisce un incremento pari al 4,5% rispetto all'esercizio precedente

La voce in oggetto è così dettagliata:

	31/12/2018	31/12/2019
- Prestazioni di servizi tecnici	7.032	7.604
- Trasporti e altre prestaz. movimentazione materiali	364	297
- Assicurazioni	373	347
- Costi di manutenzione	366	340
- Postelegrafoniche e servizi similari	145	137
- Oneri accessori personale dipendente	478	518
- Prestazioni professionali e studi	370	376
- Pubblicità	75	6
- Spese di rappresentanza	1	1
- Altre prestazioni di servizi	207	244
- Emolumenti organi sociali	123	91
	-----	-----
	9.534	9.961
	=====	=====

Il conto "prestazioni di servizi tecnici" comprende principalmente prestazioni rese da ditte terze per manufatti stradali, fresature, manutenzione rivi e spiagge, sfalci e decespugliamenti, manutenzione impianti elettrici e tecnologici, smaltimento rifiuti.

La voce "altre prestazioni di servizi" si riferisce a servizi relativi ai mezzi aziendali, spese per pulizie, vigilanza ed altri servizi relativi ad uso locali.

Gli emolumenti relativi all'esercizio in corso per il Collegio Sindacale ammontano ad €mgl. 33 e, per il Consiglio di Amministrazione, ad €mgl. 58. Gli importi sono comprensivi di contributi e spese viaggio.

La presente voce, così come già nel precedente esercizio, nel suo complesso presenta un incremento pari al 4%. È relativa sostanzialmente alle prestazioni di servizi tecnici ed ai trasporti e soprattutto ad attività che non rientrano nel know-how aziendale (esempio fresature). Ha riguardato anche le attività sui rivi, spiagge e opere marittime, per le quali ancora A.S.Ter. non è in grado di procedere con personale tecnico e operaio in regia diretta.

Per altre attività si è ricorso ad imprese terze per sopperire al numero non esaustivo di personale dipendente e soprattutto per poter svolgere nei tempi richiesti dalla C.A. le lavorazioni.

Per godimento beni di terzi €mgl. 266

In tale voce sono compresi:

	31/12/2018	31/12/2019
- Affitto locali, depositi, magazzini	113	100
- Noleggi automezzi, attrezzature e vari	172	166
	-----	-----
	285	266
	=====	=====

Il decremento della presente posta, pari al 7%, è dovuto al minor utilizzo di noleggi (€mgl. 6) ed alla fine del contratto di locazione di due sedi con IRETI (€mgl. 13).

Per il personale €mgl. 16.134

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 16.343, rilevano un decremento pari all'1% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'anno sono usciti per quiescenza n. 31 dipendenti. Sono stati assunti n. 53 apprendisti (di cui n. 2 si sono licenziati) assegnandoli nei vari settori aziendali privilegiando il settore del Verde; n. 3 operai assegnati alla Logistica; n. 1 impiegato amministrativo e n. 1 impiegato tecnico per il settore Cartografia, ai sensi della L. 68 per ripristinare il numero obbligatorio di legge. È stato reintegrato il turn-over 2018 e per completare quello del 2019 dovranno essere assunti n. 5 tecnici nel corso del prossimo esercizio.

Si evidenziano, di seguito, le variazioni registrate nel corso dell'esercizio 2019, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria.

Qualifica	31/12/18	Assunzioni	Cessazioni	Var. categ.		31/12/19	Media di esercizio
Dirigenti	3	-	(1)	-	-	2	2,59
Quadri	6	-	-	1	-	7	6,67
Amministrativi	21	1	(1)	-	-	21	21,02
Tecnici	76	1	(11)	2	(1)	67	75,75
Operai	195	3	(18)	-	(2)	178	185,94
Apprendisti	25	53	(2)	-	-	76	52,40
Totale	326	58	(33)	3	(3)	351	344,37

Ammortamenti e svalutazioni

€mgl. 1.201

La voce, che nel precedente esercizio ammontava ad €mgl. 1.978, rileva:

- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per €mgl. 246.
- gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per €mgl. 861, calcolati considerando la vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente e secondo le aliquote riportate in precedenza.

Si rinvia a quanto già esposto nelle voci "immobilizzazioni immateriali e materiali" e nei prospetti di dettaglio (All. n. 2 e 3).

- la svalutazione dei crediti inerente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per €mgl. 94, così dettagliato:
 - per €mgl. 84, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2019 nei confronti del Comune di Genova
 - per €mgl. 10, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2019 verso clienti.

Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo

€mgl. 70

La presente voce, che al 31.12.2018 ammontava a €mgl. -54, rappresenta il decremento di valore del magazzino al 31.12.2019 e recepisce i dati dell'inventario fisico dei materiali effettuato a fine anno.

Come già indicato nella voce "rimanenze" si è proceduto a valutare le giacenze al costo medio ponderato. Si rimanda a quanto già indicato nella voce "rimanenze".

Il fondo obsolescenza esistente è stato ritenuto congruo e, pertanto, non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti.

Accantonamenti per rischi

€mgl. 200

Nel presente esercizio sono stati accantonati €mgl. 200 per la copertura del rischio franchigie su RCT Lloyd's.

Le restanti poste risultano già congrue rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione.

Nel precedente esercizio l'accantonamento era stato pari ad €mgl. 250.

Oneri diversi di gestione

€mgl. 273

	31/12/2018	31/12/2019
- Imposte indirette	150	166
- Erogazioni liberali a dipendenti	40	38
- Erogazioni liberali a ONLUS	-	9
- Altri oneri	45	60
	-----	-----
	235	273
	=====	=====

Tra le imposte indirette sono comprese: IMU (€mgl. 85), TARSU (€mgl. 42), tasse di proprietà (€mgl. 24), imposta di bollo (€mgl. 13), tassa concessione governativa (€mgl. 1).

Le erogazioni liberali sono a favore dei dipendenti per la quota annuale relativa al CRAL Aziendale.

Non si rilevano sopravvenienze e insussistenze passive.

Gli altri oneri rilevano principalmente: contributi associativi (€mgl. 19), permessi e autorizzazioni (€mgl. 12), multe e sanzioni (€mgl. 2), diritti camerati (€mgl. 5), rimborso danni (€mgl. 10) e spese di gara (€mgl. 9).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **€mgl. -63**

Altri proventi finanziari €mgl. 0,3

Sono riferiti ad interessi maturati su c/c bancari. Nel precedente esercizio tale posta ammontava ad €mgl. 0,2.

Interessi ed altri oneri finanziari €mgl. - 63

	31/12/2018	31/12/2019
Interessi passivi verso banche	13	48
Commissioni e spese vs. Istituti Finanziari	16	15
	-----	-----
	29	63
	=====	=====

Gli interessi passivi e le commissioni verso Istituti Finanziari sono principalmente dovuti allo scoperto di conto corrente su BNL con utilizzo della apertura di credito per elasticità di cassa e sul finanziamento a breve con Intesa Sanpaolo.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**€mgl. -26**

	31/12/2018	31/12/2019
IRAP	20	26
	-----	-----
	20	26
	=====	=====

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n 446 ed in base al DPR 917/1997 (TUIR), per le Società per Azioni.

Anche per l'esercizio 2019 non viene rilevata IRES. Le variazioni dell'imponibile fiscale conducono ad una ulteriore perdita fiscale che si somma al residuo della perdita fiscale del 2017

Si riportano di seguito le variazioni intervenute per la definizione dell'imponibile fiscale sia ai fini IRES sia IRAP.

Si ricorda che le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate, non sono state accertate in quanto non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento.

IRES	€/mgl.	IRAP	€/mgl.
risultato economico ante imposte anno 2019	32	Totale componenti positivi di reddito	32 433
<u>variazioni in aumento</u>		Totale componenti negativi di reddito	- 15 910
- accantonamento fondo rischi	200	Differenza	16.523
- IMU 50%	43	<u>variazioni in aumento</u>	
- costi indeducibili autovetture e motocicli	60	- IMU	85
- altro	36	- compensi Amministratori	58
totale variazioni in aumento	339	- altro	40
<u>variazioni in diminuzione</u>		totale variazioni in aumento	183
- quota super ammortamento 140%	- 72	<u>variazioni in diminuzione</u>	
- quota super ammortamento 130%	- 57	- altro	- 15
- detr IRAP 10% interessi e costo person	- 13	totale variazioni in diminuzione	- 15
- utilizzo fondo rischi	- 422	Valore della Produzione lorda	16.691
totale variazioni in diminuzione	- 564	costo personale deducibile	- 16.030
Perdita fiscale esercizio 2019	- 193	Valore della Produzione netta	661
<i>Residuo perdita fiscale es 2017 (non utilizzata)</i>	<i>2 841</i>	IRAP 3,9%	26
<i>ACE anno 2019</i>	<i>-</i>		

COMPENSO DELLE CARICHE SOCIALI (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C.)

Il compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è così ripartito:

- 01.01 - 30.04.2019 € 28.683,54 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 10.6.2016. L'importo è comprensivo di contributi ed eventuale rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.
- 30.04 - 31.12.2019 € 29.200,00 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 30.4.2019. L'importo è comprensivo di contributi e rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Il compenso del Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è così ripartito:

- 01.01 - 30.04.2019 € 13.958,80 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 10.6.2016. L'importo è comprensivo dell'emolumento per l'attività di revisione legale dei conti, comprende inoltre contributi ed eventuale rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.
- 30.04 - 31.12.2019 € 18.720,00 così come deliberato dall'Assemblea dell'Azionista del 30.04.2019. L'importo è comprensivo di contributi ed eventuale rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Si rileva che non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci.

In data 30 aprile 2019 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile alla Ernst Young S.p.A., società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. Il compenso annuale ammonta ad € 11.880,00 comprensivo di rimborso spese forfettario.

Altre informazioni

In riferimento ai punti: 18 - 19 - 19 bis - 20 -21 dell'art. 2427 del C.C. non vi è nulla da comunicare per mancanza dei presupposti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31/12/2019

SOCIETA'	€mgl.	CREDITI al 31.12.19	DEBITI al 31.12.19	RICAVI Anno 2019	COSTI Anno 2019
<u>COMUNE DI GENOVA</u>					
Rapporti Commerciali		16.705	895	30.746	188
<u>AMIU</u>					
Rapporti Commerciali		330	2	374	47
<u>AMT AZ. MOBILITA' E TRASP.</u>					
Rapporti Commerciali		1	1	1	2
<u>IREN ACQUA SPA</u>					
Rapporti Commerciali		-	-7	-	23
<u>IREN RINNOVABILI SPA</u>					
Rapporti Commerciali		-	14	-	21
<u>IRETI SPA</u>					
Rapporti Commerciali		-	4	-	7
<u>PALAZZO DUCALE</u>					
Rapporti Commerciali		6	4	6	1
<u>PORTO ANTICO DI GENOVA</u>					
Rapporti Commerciali		9	-	39	7
<u>FIERA DI GENOVA</u>					
Rapporti Commerciali		5	11	-	-
<u>GENOVA PARCHEGGI S.p.A.</u>					
Rapporti Commerciali		-	28	-	42
<u>ECOLEGNO GENOVA SRL</u>					
Rapporti Commerciali		-	37	-	81
<u>AMIU BONIFICHE S.p.A.</u>					
Rapporti Commerciali		-	0,13	0,21	0,13
TOTALI		17.062	993	31.172	420

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura di bilancio

A partire dall'inizio dell'esercizio 2020, con l'insediamento del C.E.O. Ing. Antonello Guiducci, è stata progettata e realizzata la nuova struttura organizzativa:

- sono stati identificati 9 Referenti Territoriali (uno per Municipio) che, per tutti i settori di intervento di A.S.Ter., hanno il compito di raccogliere le segnalazioni, filtrarle e razionalizzarle, al fine di programmare gli interventi di manutenzione, gestendo anche l'attività di feed back verso i richiedenti.

L'istituzione dei Referenti di Municipio persegue il duplice obiettivo di aumentare la presenza di A.S.Ter. sul territorio e di consentire un processo di manutenzione più efficace ed efficiente;

- è stato predisposto un call center automatico per smistare le segnalazioni telefoniche;
- è stata istituita la funzione "Programmazione e Contabilizzazione Lavori", che settimanalmente elabora il Programma degli Interventi:
 - ordinari, sulla base delle segnalazioni pervenute dai 9 Referenti Territoriali, dal programma del Comune ItalySolution e dal call center di A.S.Ter.,
 - straordinari, sulla base degli interventi in conto capitale concordati con i Municipi e/o con l'Amministrazione comunale,
 - progetti speciali (esempi: aiuole di viale Brigate, passeggiata di Pegli, LED, percorsi Stazione Marittima, ecc.).

È stato ridefinito il processo di contabilizzazione dei lavori, al fine di disporre entro la fine del mese successivo la contabilità attiva e passiva degli interventi eseguiti. Ciò consente di avere mese per mese evidenza dell'andamento economico dell'Azienda e di emettere con continuità temporale fatture verso il Comune, migliorando il flusso finanziario.

È stato avviato un processo di analisi e reporting della produzione aziendale, supportato da strumenti informatici in via di definizione, al fine di disporre mese per mese dell'elenco degli interventi fatti e di valutare specifici indici di produttività.

È stato emesso il nuovo Regolamento degli Approvvigionamenti:

- è stata ridotta la possibilità di ricorrere ad affidamenti diretti senza confronto di mercato;
- sono stati ridotti i termini di pagamento;
- è stata istituita una reportistica mensile su gare fatte, ordini emessi, fornitori.

È stato avviato un confronto strutturato con AMIU per verificare la possibilità di razionalizzare le Sedi, di fare sinergia sugli approvvigionamenti, di mettere a fattor comune alcune funzioni (esempio officina meccanica).

È stato elaborato un Business Plan per valutare gli investimenti necessari sull'impianto di conglomerato bituminoso di Borzoli per far fronte alla possibile necessità di approvvigionamento di grandi clienti, che richiedono di asfaltare in orario notturno e di riutilizzare quota parte del fresato.

In queste difficili settimane di emergenza sanitaria nazionale la Società ha operato e continua ad operare, alla luce delle disposizioni dei vari DPCM susseguitesì, nel pieno rispetto del quadro normativo in continua evoluzione e della sicurezza e salute dei lavoratori e dei cittadini. Anche se con minor efficienza ha continuato a svolgere le molteplici attività istituzionali, mettendo in atto tutte le misure precauzionali necessarie.

Per poter far fronte a tutto ciò ha riorganizzato gli orari del personale produttivo e l'utilizzo dei mezzi operativi, ha adottato per quasi tutto il personale tecnico-amministrativo lo smart working, si è dotata dei dispositivi di protezione e ha adottato maggiori e specifiche sanificazioni degli ambienti lavorativi. Infine, è stata stipulata una polizza assicurativa a seguito di Covid-19 a favore di tutti i lavoratori, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza.

Rilevante l'attività del RSPP e degli RLS con il supporto del Medico Aziendale. È stata istituita la Commissione per la vigilanza su tutti i comportamenti relativi all'emergenza sanitaria.

È in via di completamento il Protocollo Sanitario per la regolamentazione delle procedure per affrontare l'emergenza Covid-19 in fase 2.

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Signor Azionista,

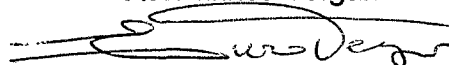
si conclude il Bilancio 2019, che si invita ad approvare.

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 6.262,69 così come previsto dall'art. 31 dello Statuto Aziendale:

- fondo di riserva 5%	€	313,13
- fondo di riserva straordinaria	€	5.949,56

Il presente bilancio, dopo l'approvazione dell'Assemblea, dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 26 dello Statuto Aziendale.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Avv. Enrico Vergani



ALLEGATI

(All. n. 1)

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO DI ASTER S.p.A.

EURO

	capitale sociale	riserva di rivalutazione	riserva legale	riserva straordinaria	utile/perdita d'esercizio portato a nuovo	dividendi da distribuire	utile/perdita d'esercizio	totale	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
P n al 31/12/04	13 048 000				-1 449 395			11 598 605	
Anno 2005					35 490			35 490	
Anno 2006					1 100 505			1 100 505	
Anno 2007			17 830	25 366	313 400			356 596	
Anno 2008		2 868 571	216	4 115	-			2 872 902	
Anno 2009			698	13 259	-			13 957	
Anno 2010			1 581	30 041	-			31 622	
Anno 2011			1 680	31 922	-			33 602	
Anno 2012			331	6 295	-			6 626	
Anno 2013			446	8 476	-			8 922	
Anno 2014			407	7 736	-			8 143	
Anno 2015			16 039	304 743	-			320 782	
Anno 2016			1 555	29 528	-			31 083	
Anno 2017			105 364	1 919	-	2 000 000		2 107 283	
Anno 2018			1 320	25 078	-	-2 000 000		-1 973 602	
Anno 2019							6 263	6 263	
P.n. al 31/12/18	13.048.000	2.868.571	147.467	488.478	0		6.263	16.558.779	
Possibilità di utilizzazione		A) - B) - C)	B)	A) - B) - C)			A) - B) - C)		
Quota disponibile		100%	100%	100%			100%		

A) Aumento capitale B) Copertura perdite C) Distribuzione al socio

(All. n. 2)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019**

(EURO)	CONTO	VALORE (01/01/2019)	VALORE DA ACQUISIZIONE	STORNO IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	RIVALUTAZIONE / SVALUTAZIONE	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2019
	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	1.110,00				-370,00	740,00
	IMMOB. IN CORSO E ACCONTI						
	ALTRE	379.359,77	17.338,00			-245.812,60	150.885,17
	TOTALE	380.469,77	17.338,00	0,00	0,00	-246.182,60	151.625,17

(All. n. 3)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2019**

(EURO)

CONTO	COSTO STORICO (01/01/2019)	VALORE DI ACQUISIZIONE	VALORE DA ALIENAZ./RICLASS	COSTO STORICO (31/12/2019)	F.DO AMM.TO (01/01/2019)	VALORE A BILANCIO AL 01/01/2019	AMM.TI ORDINARI DELL'ESERCIZIO	SVALUTAZ.	UTILIZZO F.DO AMM.TO	F.DO AMM.TO AL 31/12/2019	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2019
TERRENI	3.975.325,53			3.975.325,53	-702.536,24	3.272.789,29	-5.072,39			-707.608,63	3.267.716,90
FABBRICATI	9.669.797,82	54.532,00		9.724.329,82	-4.001.209,45	5.668.588,37	-300.654,76			-4.301.864,21	5.422.465,61
IMPIANTI E MACCHINARI	3.518.323,96	75.216,00	-39.000,00	3.554.539,96	-2.798.091,42	720.232,54	-165.594,07		39.000,00	-2.924.685,49	629.854,47
ATTREZZAT INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.980.308,25	118.683,20	-17.332,99	2.081.658,46	-1.777.491,55	202.816,70	-123.484,87		17.332,99	-1.883.643,43	198.015,03
ALTRI BENI	5.488.386,13	118.870,12	-45.752,85	5.561.503,40	-4.837.710,97	650.675,16	-266.690,95		45.752,85	-5.058.649,07	502.854,33
IMMOB. IN CORSO E ACCONTI											
TOTALE	24.632.141,69	367.301,32	-102.085,84	24.897.357,17	-14.117.039,63	10.515.102,06	-861.497,04	0,00	102.085,84	-14.876.450,83	10.020.906,34

(All. n. 4)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

(EURO)

	Consistenza al 31/12/2018	Riclassifica Categoria	Consistenza al 01/01/2019	Utilizzo per dimissioni	Anticipaz.	Imposta sostitutiva	Accantonamento dell'esercizio	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Consistenza al 31/12/2019
Dirigenti	28.148,52	0,00	28.148,52	-300,75	0,00	-85,59	19.104,64	-18.601,13	28.265,69
Impiegati	878.069,44	45.953,50	924.022,94	-140.914,06		-2.726,46	296.694,22	-280.655,92	796.420,72
Operai	1.284.860,65	-45.953,50	1.238.907,15	-189.675,58	-10.322,81	-3.619,59	523.952,62	-502.695,25	1.056.546,54
Totale	2.191.078,61	0,00	2.191.078,61	-330.890,39	-10.322,81	-6.431,64	839.751,48	-801.952,30	1.881.232,95



Building a better
working world

A.S.Ter. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better
working world

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 p.A.
Via XX Settembre 42
16121 Genova

Tel. +39 010 5308111
Fax +39 010 588636
ey.com



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
A.S.Ter. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 24 aprile 2019 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della A.S.Ter. S.p.A. non si estende a tali dati.

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;



Building a better
working world

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39


Gli amministratori della A.S.Ter. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 26 maggio 2020

EY S.p.A.


Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 REDATTA
AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Azionista della A.S. TER Spa a Socio Unico, sede legale in Genova, via XX Settembre 15.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente con la rinuncia da parte del Collegio al termine di 15 giorni di cui all'art. 2429 c.c.

L'organo di amministrazione ha, infatti, reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 13 maggio 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale nella sua attuale composizione è stato nominato con l'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 e pertanto questo è il primo anno di attività.

Occorre a tale riguardo segnalare che l'incarico conferito al Collegio è di sola vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. essendo stato conferito l'incarico di revisione legale alla società E&Y Spa.

Il passaggio di consegne da parte del precedente Collegio Sindacale è avvenuto regolarmente e con ampia collaborazione. Non vi sono dunque osservazioni da fare in relazione al cambiamento delle cariche ed al loro effetto sulle funzioni assegnate.

Il Collegio Sindacale ha potuto pianificare correttamente la propria attività di vigilanza assumendo sia dal precedente collegio sia dalla società stessa tutte le informazioni necessarie alla comprensione di

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate se non con riferimento allo sblocco del turn over come illustrato dal Cda nella sua relazione;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;



- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dell'azionista di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

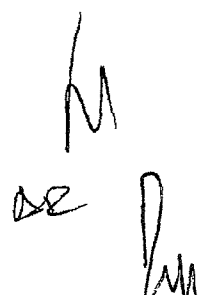
- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'azionista e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;



- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

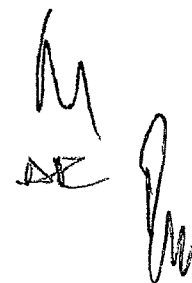
Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore alla società di revisione Ernst & Young Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 26.05.2020, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
- Il Collegio Sindacale ha intrattenuto rapporti di scambio di informativa reciproca con il revisore legale che hanno consentito una utile interazione fra i due organi di controllo così come richiesto dall'art. 2409-septies c.c. "scambio di informazioni" dovendosi peraltro dare atto che lo scambio di informazioni non ha avuto ad oggetto "informazioni rilevanti" ma di carattere ordinario;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;



- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dell'azionista.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 6.263,00.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Genova, 27 maggio 2020

Il collegio sindacale

Dr. Federico Diomeda

Dr. Roberto Minetti

D.ssa Daniela Rosina

